

L'Europa in campo.



**BASILICATA
100% RURALE**

**CUORE VERDE
D'EUROPA**

Programma di Sviluppo Rurale - FEASR Basilicata 2007 | 2013

#agricolturacheconta

Agricoltura che conta

è il titolo della presente pubblicazione dedicata alla chiusura del PSR Basilicata 2007-2013 e all'avvio della nuova programmazione 2014-2020, con cui si vuole continuare a "rendere conto" di quanto realizzato, degli obiettivi raggiunti, delle azioni più importanti e incisive compiute sul territorio lucano attraverso le risorse pubbliche europee, nazionali e regionali destinate all'agricoltura lucana e allo sviluppo rurale.

Ammodernamento aziendale e miglioramento delle produzioni, custodia del paesaggio e tutela della biodiversità, ripresa del settore biologico, crescita della qualità, diffusione della banda larga, creazione di reti per il turismo rurale itinerante, valorizzazione del patrimonio rurale: con il PSR Basilicata 2007/2013 sono state create le basi per favorire la crescita e lo sviluppo del settore primario e della multifunzionalità dell'agricoltura su cui si continuerà ad investire nel prossimo settennio.

Destinata alla comunità e ai cittadini lucani, l'azione informativa prevede l'uso integrato di diversi mezzi di comunicazione per pubblicizzare i risultati ottenuti con la passata programmazione 2007-2013, spiegare i cambiamenti della riforma dell'attuale programmazione 2014-2020, illustrare assetti, priorità, obiettivi e risorse finanziarie investite e da investire per il futuro, in coerenza con gli obiettivi della politica di sviluppo rurale e del Programma di Sviluppo Rurale della Basilicata 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea il 20 novembre 2015. L'intento è favorire nella comunità locale maggiore consapevolezza e comprensione sul ruolo primario che l'Europa svolge investendo nelle aree rurali per migliorare la qualità della vita dei cittadini lucani.

*in questa guida divulgativa, per facilitare la lettura e la comprensione, sono state omesse definizioni e riferimenti normativi. Il Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014-2020 aggiornato e l'opuscolo di sintesi con le misure declinate nel dettaglio sono consultabili sul sito:

www.basilicatapsr.it



Il nuovo corso dell'agricoltura lucana

Grazie a un eccellente e instancabile lavoro di squadra degli uffici del Dipartimento, con cui si è condivisa la scelta di dare un nuovo corso alle politiche agricole della Regione Basilicata, abbiamo chiuso il 2015 superando il 99% della spesa programmata e con l'approvazione dalla Commissione Europea per la nuova programmazione 2014-2020.

Innovazione e ricerca, sostenibilità ambientale, competitività e dinamismo delle filiere produttive, aggregazione, governance territoriale e miglioramento dei servizi nelle aree rurali, agroambiente e tutela della biodiversità, pratiche agronomiche sostenibili, forestazione produttiva, agroenergie, agricoltura sociale, valorizzazione dei prodotti di qualità: sono queste le priorità strategiche che hanno l'ambizione di far tornare Agricoltura, Turismo e Ambiente al centro del nuovo modello sviluppo regionale. Con i 680 milioni di euro a disposizione attraverso il PSR 2014-2020, insieme ad un'azione importante di modifica, integrazione e riforma del quadro legislativo del comparto, vogliamo sostenere il mondo rurale attraverso interventi pubblici mirati e, parallelamente, velocizzando e snellendo le procedure, rispettando i tempi del cronoprogramma per i bandi e riorganizzando gli uffici per perseguire l'efficienza amministrativa nella gestione.

160 milioni di euro sono stati già stanziati nel primo semestre del 2016 per i bandi relativi ai giovani ed al primo insediamento (inserendo la novità di due finestre temporali), all'agricoltura biologica, agli agricoltori custodi, all'indennità compensativa nelle aree svantaggiate e di montagna ed alle Strategie di Sviluppo Locale LEADER. Altri 50 milioni di euro sono in corso di stanziamento per viabilità rurale, recupero e miglioramento delle aree rurali e per le attività di promozione dei prodotti a marchio europeo.

La Basilicata è tra le regioni italiane che scommettono sul biologico provando a rappresentare un modello virtuoso di qualità nel rispetto dell'ambiente, con scelte molto chiare riproposte anche nei bandi

destinati ai cereali ed alla pratica agronomica della minima lavorazione e della semina su sodo, perseguendo l'obiettivo di far fruttare più il terreno, inquinando di meno.

Sperimentiamo la modalità della manifestazione di interesse per gruppi operativi, PEI, filiere e organizzazioni di produttori, per recepire il reale fabbisogno dei territori, favorire il coinvolgimento e l'aggregazione e, soprattutto, permettere al mondo della ricerca e delle imprese, ad agricoltori e produttori, di attivare sinergie utili ai processi produttivi dell'agroalimentare di qualità della nostra terra. Abbiamo intrapreso la direzione dei marchi collettivi partendo da quello dell'Olio Lucano e di nuove modalità di promozione più organiche ed efficaci di ciò che il mondo, anche grazie alla designazione di Matera Capitale Europea della Cultura 2019, riconosce ormai come "Brand Basilicata" in cui l'identità territoriale è tutt'uno con cultura, storia, tradizioni, paesaggio ed enogastronomia di gran gusto e qualità.

Le misure agroambientali saranno strumento e leva per far partire le filiere della forestazione produttiva attraverso cui innescare altri processi virtuosi e sostenibili e i bandi per i servizi alle popolazioni rurali previsti entro il 2017 saranno linfa vitale per l'agricoltura lucana e per l'intera economia regionale.



Luca Braia

Assessore Politiche Agricole e Forestali
Regione Basilicata

Europa in campo

Grazie all'azione della **Politica Agricola Comune (PAC)**, con cui si sostiene l'attività degli imprenditori agricoli, oggi si protegge il futuro dell'agricoltura e della vita rurale, ovvero un mondo agricolo in grado di provvedere anche alla salvaguardia della cultura, del patrimonio e dell'ambiente delle zone rurali, oltre che, ovviamente, alla produzione di alimenti.

L'architettura giuridica della PAC si poggia su due pilastri:

I PILASTRO: comprende gli interventi di mercato, che riguardano la stabilizzazione dei redditi degli agricoltori tramite la gestione dei mercati agricoli ed il regime dei pagamenti diretti (Aiuti PAC). Il finanziamento è assicurato dal FEAGA (Fondo Europeo Agricolo e di Garanzia).

II PILASTRO: promuove la competitività delle imprese agricole e lo sviluppo rurale, con misure programmate a livello territoriale (Programmi di Sviluppo Rurale - PSR). Il finanziamento è assicurato dal FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale).



Con il **Programma di Sviluppo Rurale della Basilicata** gli agricoltori lucani sono chiamati a essere protagonisti e attori principali in Europa, dove si producono e offrono a più di 500 milioni di cittadini europei cibi e alimenti sicuri, sani e a prezzi accessibili. Loro custodiscono il territorio e l'ambiente e favoriscono la vitalità delle zone rurali.

Cosa è il PSR Basilicata?



Il **Programma di Sviluppo Rurale della Basilicata** è un documento programmatico con cui le singole Regioni definiscono gli obiettivi da raggiungere e le risorse finanziarie da investire per accrescere la competitività del mondo rurale e per migliorare la sostenibilità ambientale. La sua durata è di sette anni.

Per il **PSR Basilicata 2007/2013** sono stati definiti tre obiettivi generali di carattere tematico, ascrivibile ai tre Assi: Accrescere la competitività del settore agricolo, migliorare l'ambiente e lo spazio rurale, sostenendo la gestione e la tutela del territorio, diversificare le attività agricole e migliorare la qualità della vita nelle aree rurali.

Chi ne ha beneficiato?

In sette anni di attività, il PSR Basilicata 2007/2013 ha contribuito a migliorare la competitività del mondo agricolo lucano, dell'ambiente e dello spazio rurale, ad introdurre e consolidare le aggregazioni in filiere produttive differenziate, ha favorito la diffusione della banda larga nelle aree interne e del turismo itinerante. I cittadini lucani hanno ottenuto garanzia di qualità delle produzioni, acquistabili anche a prezzi più competitivi sul mercato locale, hanno visto custodire il paesaggio lucano preservando e valorizzando la sua grandissima biodiversità.

Gli enti pubblici hanno potuto ripristinare l'accesso alle aree rurali, le reti degli acquedotti contribuendo anche ad accrescere il valore del patrimonio culturale e ristrutturando opere di grande pregio artistico e architettonico.

Quale è stata la dotazione finanziaria del PSR Basilicata 2007/2013?

Ammonta a **605 milioni di euro** la dotazione finanziaria del PSR Basilicata 2007/2013. Grazie ai bandi emanati dall'Autorità di Gestione nel periodo 2007/2013 sono state realizzate diverse attività per il mondo agricolo e rurale della Basilicata e sono state investiti **612 milioni di euro** di risorse pubbliche, a favore del mondo agricolo e rurale.

Quanto ha inciso l'attuazione del PSR Basilicata 2007/2013 nell'economia lucana?

Il settore primario è di vitale importanza per l'economia locale

Nonostante le difficoltà di accesso al credito da parte delle imprese agricole lucane, la grande crisi economica internazionale, il calo dei prezzi e la crescita dei costi di produzione, i danni causati da eventi alluvionali, con l'attuazione del PSR Basilicata si è riusciti a mantenere vitale il settore primario.

PIL: 538 milioni di euro (2014 Fonte Banca d'Italia)

+ 22% produzioni agroalimentari (2015 Fonte Unioncamere)

+ 39,5 Export (2015 Fonte Unioncamere)

+ 2,3 occupazione (2015 Fonte Unioncamere)

Quali sono stati i risultati ottenuti attraverso gli investimenti pubblici nel mondo agricolo e rurale lucano?



Miglioramento della competitività

Competere significa andare insieme, convergere verso obiettivi comuni. Con **198 milioni di euro** di risorse del PSR Basilicata 2007/2013 messi in campo per lo sviluppo della competitività del settore agricolo e rurale, abbiamo avvicinato le imprese lucane agli standard richiesti dall'Europa.



752

giovani under 40 insediati,
di cui 41% donne



118

interventi per la
trasformazione e
commercializzazione di
prodotti agroalimentari



843

operazioni per
ammodernamento
aziende agricole

549

acquisto macchinari
e attrezzature

182

per edifici e capannoni

159

per interventi migliorativi



18

azioni di promozione
e informazione



341

interventi per
miglioramento
infrastrutture rurali

256

accesso aree rurali

85

reti idriche e assetto
idrogeologico



32

progetti di
innovazione
tecnologica



Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale

Rispettare l'ambiente e lo spazio rurale significa prendersi cura del futuro della nostra terra. Con **315 milioni di euro** di risorse del PSR Basilicata 2007/2013 messi in campo in campo, abbiamo protetto la campagna lucana, tutelato e valorizzato la biodiversità e custodito i paesaggi agricoli della Basilicata.



1562

aziende agricole
sovvenzionate su
90.590 ettari



1063

aziende sovvenzionate
agricoltura biologica



11

aziende sovvenzionate
per conservazione
risorse genetiche



444

aziende sovvenzionate
per agricoltura integrata



115

interventi di
prevenzione da
incendi in aree
pubbliche



98

interventi per
la valorizzazione
delle aree forestali

Diversificazione dell'economia rurale

Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali significa creare occupazione attraverso la multifunzionalità, il turismo rurale e la diffusione della banda larga. Con **54 milioni di euro** di risorse del PSR Basilicata 2007/2013 messi in campo in campo, abbiamo contribuito ad accrescere il turismo nelle aree interne e a vivacizzare e diversificare l'economia rurale della Basilicata.



257

interventi per la diversificazione in attività agricole

110

in agriturismi

110

in energie rinnovabili

37

in fattorie multifunzionali



19

nuove microimprese



69

interventi per attività turistiche

32

in infrastrutture: chioschi, rifugi, segnaletica

37

in marketing e comunicazione



161

azioni sovvenzionate per la tutela e la riqualificazione del patrimonio rurale



Diffusione Banda larga

in aree rurali



Miglioramento della governance e progettazione integrata

Progettare in maniera integrata significa creare collegamenti indispensabili per accrescere la competitività del territorio favorendo la condizioni culturali e organizzative per implementare nuovi modelli. Con **29 milioni di euro** di risorse del PSR Basilicata 2007/2013 messi in campo in campo abbiamo favorito azioni sinergiche per la governance del territorio e con **70 milioni di euro** la partecipazione attiva dei partenariati economici alle filiere produttive.



269

progetti regionali integrati di filiera

- 62 progetti nel comparto dell'ortofrutticoltura
- 62 progetti nel comparto della cerealicoltura
- 60 progetti nel comparto della zootecnia da carne
- 55 progetti nel comparto zootecnia da latte
- 30 progetti nel comparto della vitivinicoltura



297

progetti territoriali integrati di filiera

- 35 progetti nel comparto dell'ortofrutticoltura
- 82 progetti nel comparto della zootecnia da latte
- 32 progetti nel comparto della vitivinicoltura
- 44 progetti nel comparto dell'olivicoltura
- 104 progetti nel comparto della cerealicoltura



822

azioni finanziate a sostegno della competitività, dell'ambiente, della qualità della vita



8

Gal costituiti sul territorio regionale



25

azioni sovvenzionate a sostegno della cooperazione internazionale



Cosa faremo nel prossimo settennio? Seminiamo futuro

Seminiamo futuro.

BASILICATA
100% RURALE

CUORE VERDE
D'EUROPA



L'Europa in campo - Fondi SIE e FEASR

Grazie al sostegno dell'Europa, le risorse finanziarie dei fondi strutturali e di investimento per l'Italia ammontano a **42 miliardi di euro** a cui va aggiunto il cofinanziamento nazionale. Il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale dispone di quasi 10 miliardi e mezzo di euro che, con il cofinanziamento nazionale, determineranno una spesa pubblica di circa **21 miliardi di euro**.

Per garantire maggiori possibilità di integrazione, nel 2014-2020 tutti i Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi ESI), compreso il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), concentrano il loro sostegno sul raggiungimento degli obiettivi principali della strategia Europa 2020 e sono coordinati nell'ambito di un Quadro strategico comune (QSC) e, a livello nazionale, dall'**Accordo di partenariato**.

Quest'ultimo documento rappresenta il quadro di riferimento nazionale che tutti i PSR regionali devono rispettare per garantire la coerenza della propria specifica programmazione ed il coordinamento e l'integrazione con le azioni di tutti i Fondi ESI.

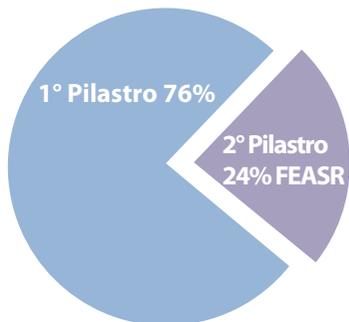
Il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2014/2020

ha una dotazione finanziaria di circa 680 milioni di euro, 412 milioni provenienti dal bilancio europeo e 268 milioni di cofinanziamento nazionale con cui copre il 3,7% delle risorse italiane.



L'Europa in campo Fondi SIE e FEASR

Politica Agricola Comune (PAC):



Fondi Strutturali e di Investimento europei



FONDO EUROPEO
DI SVILUPPO REGIONALE



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE



FONDO EUROPEO
PER LA PESCA



FONDO SOCIALE
EUROPEO



FONDO DI COESIONE

680,2
M€

Quali sono le differenze tra il PSR Basilicata 2007-2013 e il PSR Basilicata 2014-2020?

«*Strategia Europa 2020*»

Nel precedente periodo di programmazione l'assetto del PSR era basato su 4 assi di intervento: competitività; ambiente; qualità della vita e diversificazione e infine l'approccio Leader, che ha in parte favorito la programmazione locale degli interventi, e su 25 misure da attuare.

La Programmazione della politica di Sviluppo Rurale attuale si è inserita nell'ambito della cosiddetta "**Strategia Europa 2020**" alla quale ciascun PSR deve contribuire per favorire una crescita economica nell'Unione europea intelligente, sostenibile e inclusiva e fondata sul raggiungimento di cinque traguardi di miglioramento in tema di: **occupazione, istruzione, riduzione della povertà, lotta ai cambiamenti climatici ed energia.**

Il nuovo PSR Basilicata 2014-2020, in coerenza con la nuova architettura dei programmi, è basato su **6 priorità**:

- **Formazione e innovazione;**
- **Competitività e reddito;**
- **Filiera agroalimentare e gestione del rischio;**
- **Ecosistemi;**
- **Uso efficiente risorse e cambiamenti climatici;**
- **Sviluppo economico e sociale delle zone rurali.**

Quali sono le principali novità del PSR Basilicata 2014-2020 rispetto al passato?

Agroambiente

Il PSR 2014-2020 ha tra le sue priorità e obiettivi la tutela dell'ambiente e la conservazione della biodiversità. Sono state inserite nuove forme di sostegno legate ai nuovi impegni agro-climatico-ambientali e alla conservazione e valorizzazione degli ecosistemi connessi all'agricoltura.

Salvaguardia habitat naturali aree natura 2000

Nella programmazione 2014-2020 verranno compensati economicamente i maggiori costi sostenuti dagli imprenditori agricoli che coltivano nelle Aree Natura 2000 e che devono rispettare i vincoli naturalistici previsti nei Piani. Con questa forma di sostegno sarà possibile garantire maggiormente la salvaguardia degli habitat naturali.

Cooperazione

Sensibilmente rafforzata ed estesa ad un'ampia gamma di forme di cooperazione (economica, ambientale e sociale) tra molteplici tipologie di beneficiari, rientrano in questa misura i progetti pilota e la cooperazione transregionale e transnazionale per favorire l'aggregazione di imprese agricole e forestali e altri soggetti per lo sviluppo d'innovazione, costituzione di filiere corte, interventi per la sostenibilità ambientale, all'agricoltura sociale, educazione ambientale e alimentare e progetti integrati di filiera e d'area. Prevista l'incentivazione dei Gruppi Operativi PEI (partenariati per l'innovazione) per il trasferimento delle innovazioni.

Gestione del rischio

Tra le novità ci sono le misure per la gestione dei rischi, comprendente finanziamenti a favore delle assicurazioni agevolate, dei fondi di mutualizzazione e un nuovo strumento di stabilizzazione del reddito, che offre nuove possibilità di cautelarsi contro la forte volatilità dei mercati agricoli.

Trasferimento della conoscenza

Con il PSR Basilicata 2014-2020 si ritorna a dare importanza alla trasmissione delle conoscenze e delle innovazioni nel settore agricolo, aprendo la strada ad una nuova stagione di assistenza tecnica e divulgazione agricola.

A chi si rivolge il PSR Basilicata 2014-2020?

Aziende agricole e forestali singole o associate;
Organizzazioni dei produttori e imprese che operano nell'ambito dei servizi alla produzione e alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e forestali;
Enti pubblici; comuni; consorzi di bonifica; parchi;
Gruppi operativi PEI (ricercatori, consulenti)
Università, centri di ricerca, agenzie di sviluppo
Gal - Gruppi di Azione Locale
Atri soggetti individuati quali beneficiari nelle schede di misura del PSR
Autorità regionali e locali;
Organizzazioni professionali e Associazioni di categoria;
Operatori e promotori dei progetti integrati di filiera;
Parti economiche e sociali;
Organizzazioni non governative (ONG), organismi per la promozione della parità tra uomini e donne e organizzazioni ambientaliste, associazioni dei consumatori;
Centri d'informazione sull'Europa;
Rappresentanza della Commissione Europea in Italia;
Organismo Pagatore (AGEA).

La sua attuazione, attraverso i beneficiari che partecipano ai bandi, migliora la qualità delle produzioni agricole e agroalimentari lucane, l'ambiente e il paesaggio lucano e la qualità della vita nelle aree rurali.

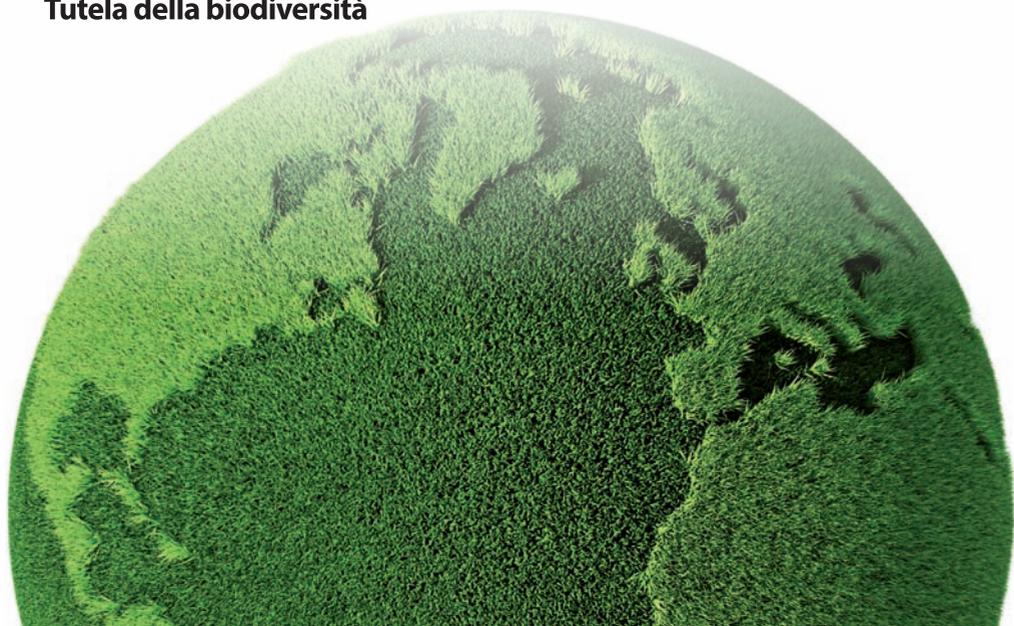


Il PSR Basilicata 2014-2020 e il territorio agricolo

- **Il PSR Basilicata è stato approvato il 20 novembre 2015**
- La Basilicata è 100% rurale, estesa su una superficie di 10.073 kmq
- I terreni agricoli coprono il 50% della superficie totale, il 35% è utilizzato per terreni forestali
- La superficie agricola utilizzata (SAU) si aggira sui 519.000 ettari e il 60% dei terreni agricoli è investito a seminativi
- Le 51.760 aziende agricole lucane producono cereali (35%), seguiti da ortofrutticoli, olio d'oliva e vino
- L'agricoltura biologica copre 44.390 ha, pari al 2,3%
- L'agricoltura rappresenta l'8.8% del valore aggiunto prodotto
- Le zone Natura 2000 si estendono su una superficie pari al 23,7%
- Le zone agricole svantaggiate di montagna coprono il 45% della Sau

Il PSR Basilicata 2014-2020 Le principali sfide ambientali

Erosione del suolo
Qualità delle risorse idriche
Tutela della biodiversità



Il PSR Basilicata 2014-2020 e la strategia regionale

Innovazione

Competitività

Ecosistema e foreste

Inclusione sociale

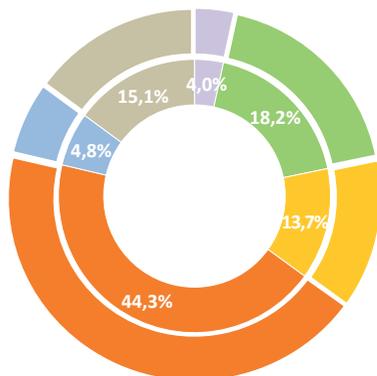
- 6 priorità
- 16 Focus Area
- 16 Misure
- 54 Operazioni

Le parole chiave del PSR Basilicata 2014-2020

6 Priorità Reg. (UE) n. 1305/2013	Parole chiave PSR Basilicata
Sostenere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione	Capitale umano, reti, innovazione, ricerca
Potenziare la competitività dell'agricoltura e la redditività delle aziende	Ristrutturazione, diversificazione, ricambio generazionale
Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare e la gestione del rischio	Integrazione, promozione, qualità, filiere corte, gestione del rischio
Preservare, migliorare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura	Biodiversità, paesaggio, acqua, suolo
Transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio	Uso dell'acqua, energia rinnovabile, sequestro CO ²
Promuovere l'inclusione sociale, lo sviluppo occupazionale e la crescita economica	Diversificazione, inclusione sociale, sviluppo locale

Il PSR Basilicata 2014-2020 e la strategia regionale

Nell'affrontare le sfide descritte, il PSR Basilicata indirizzerà i propri sforzi verso tutte le priorità dello sviluppo rurale



P1: Trasferimento di conoscenze e innovazione è una priorità trasversale



10%
dei fondi destinati

Priorità 1
trasversale al programma

Trasferimento di conoscenze e innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali

Sostenere l'innovazione per aumentare le prestazioni economiche e ambientali delle aziende agricole. Riqualificare il sistema della conoscenza e stimolare l'adozione e la diffusione di innovazioni rispondenti ai bisogni degli operatori agricoli, forestali e delle aree rurali, sia singoli che in forma associata.

Il PSR Basilicata 2014-2020 finanzia azioni per il trasferimento di conoscenze e a sostegno dell'innovazione al fine di aumentare le prestazioni economiche e ambientali delle aziende agricole nonché per lo sviluppo delle zone rurali, con il potenziamento dei servizi di consulenza sui temi legati alle priorità del PSR.

- **2.380 beneficiari riceveranno corsi di formazione**
- **100 progetti di cooperazione saranno attivati, anche in forme aggregate con partner internazionali**



Priorità 2

€ 127,4
mln

Competitività del settore agricolo e gestione sostenibile delle foreste

Migliorare la qualità dei prodotti e diminuire i costi di produzione, rafforzare la sostenibilità ambientale, l'efficienza energetica e il miglioramento delle infrastrutture nelle zone rurali. Il PSR Basilicata 2014-2020 sostiene la diversificazione delle aziende agricole per creare nuove fonti di reddito, anche attraverso la valorizzazione di sottoprodotti e degli scarti dell'attività agricola.

- **327 progetti d'investimento saranno realizzati per la ristrutturazione o l'ammodernamento delle aziende**
- **650 giovani agricoltori riceveranno aiuti per l'avviamento d'impese**



€ 93,1
mln

Priorità 3

Organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere animale e la gestione dei rischi nel settore agricolo

Il PSR Basilicata sosterrà i Progetti Integrati della Filiera agroalimentare, con l'obiettivo di aumentare e stabilizzare la redditività della produzione primaria e di privilegiare l'ammodernamento dei processi produttivi e il sostegno a una produzione di qualità. Si adotteranno approcci "dall'azienda agricola alla tavola" e varie forme di aggregazione in agricoltura, al fine di ridurre i costi e di migliorare la commercializzazione dei prodotti

Sostegno a:

- 116 progetti di investimento***
- 377 progetti integrati***
- 237 operazioni sulla gestione del rischio***



Priorità 4

€ 301,1
mln

Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi relativi all'agricoltura e alle foreste

Con il PSR Basilicata 2014-2020 si vuole salvaguardare la qualità delle risorse idriche, con il sostegno a tecniche di produzione agricola in grado di ridurre la pressione sull'ambiente e contrastare l'erosione nelle zone collinari e di montagna. Il programma sostiene azioni per evitare l'abbandono dei terreni agricoli, conservare la biodiversità agricola, vegetale e animale.

- 17% della superficie agricola sarà oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità***
- 15% per la gestione delle risorse idriche***
- 15% per la gestione del suolo***
- 14.520 ettari riceveranno un sostegno per convertirsi all'agricoltura biologica e 22.617 per il suo mantenimento***



**€ 32,3
mln**

Priorità 5

**Efficienza nell'uso delle
risorse e clima**

Nell'ambito di questa priorità il PSR Basilicata 2014-2020 sostiene il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici nel settore agricolo.

Le azioni forestali contribuiranno allo sviluppo delle bioenergie e l'uso dei sottoprodotti agricoli e agroindustriali, verranno così ridotte le emissioni provenienti da attività agroindustriali e non aumenterà la quantità di carbonio sequestrato nel terreno.

Anche gli investimenti nelle aziende agricole a fini ambientali contribuiranno indirettamente alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi.



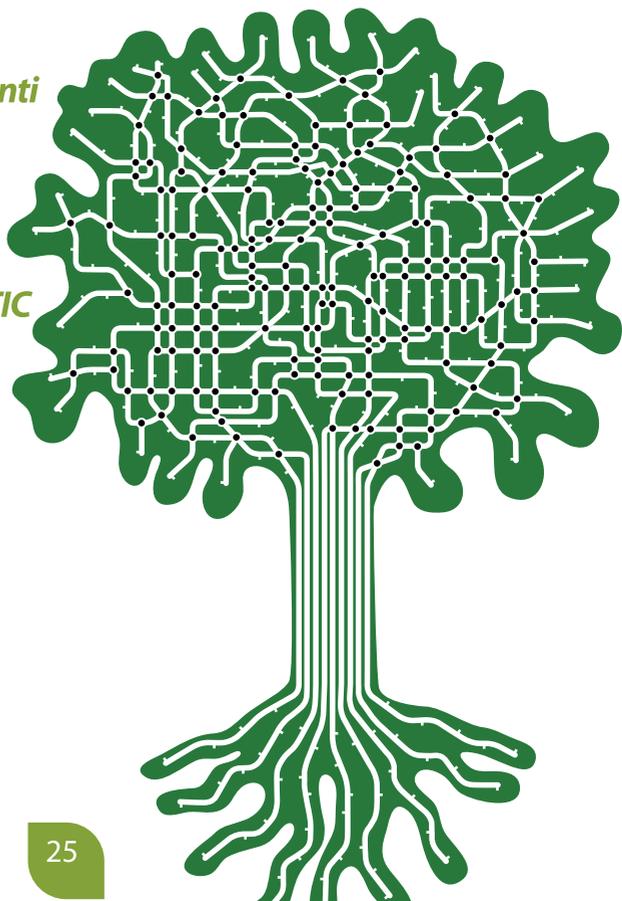
Priorità 6

Inclusione sociale e sviluppo locale nelle aree rurali

€ 102,9
mln

Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali e la diffusione d'internet a banda larga (compreso lo sviluppo di servizi TIC)

- *Più di 80 beneficiari riceveranno sostegno per investimenti in attività extra agricole*
- *I servizi di base saranno migliorati per 57.170 abitanti della zone rurali*
- *35 nuovi posti di lavoro saranno creati*
- *14.490 abitanti avranno accesso alle infrastrutture TIC*



Il quadro degli interventi e le misure proposte

M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

- 1.1 Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
- 1.2 Attività dimostrative ed azioni di informazione
- 1.3 Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali

M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole

- 2.1 Sostegno per l'utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende
- 2.3 Sostegno per la formazione dei consulenti

M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

- 3.1 Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità
- 3.2 Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali

- 4.1 Investimenti nelle aziende agricole con approccio individuale o di filiera o di area
- 4.2 Investimenti in imprese agroalimentari con approccio individuale o di filiera o di area
- 4.3.1 Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali
- 4.3.2 Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica
- 4.4 Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità

Il quadro degli interventi e le misure proposte

M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

- 6.1.1** Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori
- 6.2.1** Aiuto all'avviamento di attività non agricole in aree rurali
- 6.4.1** Sostegno alla costituzione e allo sviluppo di micro-imprese e piccole imprese
- 6.4.2** Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali
- 6.4.3** Sostegno per la realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili

M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

- 7.2** Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili
- 7.3** Realizzazione delle infrastrutture per la banda larga (ultimo miglio) e miglioramento dei servizi di base ICT
- 7.4** Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali
- 7.5** Investimenti per fruizione pubblica di infrastrutture ricreative, turistiche su piccola scala ed informazioni turistiche
- 7.6** Investimenti per restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale, del paesaggio rurale e dei siti HVN

M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste

- 8.1.1** Imboschimento su superfici agricole e non agricole
- 8.1.2** Imboschimenti per arboricoltura da legno
- 8.2** Allestimento di sistemi agroforestali
- 8.3** Interventi di prevenzione contro incendi e altri fenomeni naturali
- 8.4** Interventi di ripristino del potenziale forestale compromesso da danni di origine biotica e abiotica
- 8.5** Interventi di miglioramento dell'efficienza ecologica e dell'assorbimento di CO₂ degli ecosistemi forestali
- 8.6** Investimenti per accrescere il valore economico delle foreste

Il quadro degli interventi e le misure proposte

M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori

9.1 Sostegno alla costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale

M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali

10.1.1 Produzione integrata

10.1.2 Gestione sostenibile di infrastrutture verdi

10.1.3 Biodiversità - Allevatori e coltivatori custodi

10.1.4 Introduzione agricoltura conservativa

10.2 Conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura

M -11.1 Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica

11.2 Pagamenti per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica

M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque

12.1.1 Salvaguardia prati da sfalcio e turnazione e riduzione del carico di bestiame

12.2.1 Indennità evoluzione naturale cedui/ avviamento alto fusto

M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici

13.1 Indennità compensativa per gli agricoltori delle aree svantaggiate di montagna

Il quadro degli interventi e le misure proposte

M16 - Cooperazione

- 16.0** Valorizzazione delle filiere agroalimentari
- 16.1** Sostegno per la costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI
- 16.2** Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie
- 16.3** Sostegno alla cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune
- 16.4** Sostegno per la cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali
- 16.5** Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi
- 16.8** Supportare la stesura dei piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti
- 16.9** Sostegno per la diversificazione delle attività agricole verso l'assistenza sanitaria e l'integrazione sociale

M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER

- 19.1** Supporto preparatorio
- 19.2.A** Azioni ordinarie a supporto delle Strategie di Sviluppo Locale e delle Strategie Aree Interne
- 19.2.B** Azioni Specifiche LEADER
- 19.3** Attuazione della cooperazione LEADER
- 19.4** Costi di gestione e animazione

Come funziona il PSR Basilicata 2014-2020?

Le operazioni vengono attivate attraverso i bandi redatti dall'Autorità di Gestione e approvati dalla Giunta regionale di Basilicata.

Nei bandi è spiegato nel dettaglio:

- **chi può fare domanda;**
- **cosa viene finanziato;**
- **quanto vale il contributo;**
- **le condizioni e i limiti per richiedere il finanziamento;**
- **i tempi e le modalità per presentare la domanda.**



I bandi emanati e le opportunità offerte ai beneficiari delle misure del PSR Basilicata 2014-2020

Da maggio 2016 a luglio 2016, l'Autorità di Gestione del PSR Basilicata FEASR 2014-2020 ha attivato una serie di misure a vantaggio di diversi beneficiari del mondo agricolo e rurale, investendo già 120 milioni di euro del programma.

€ 24 mln

Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori (bando a sportello)

€ 87.3 mln

Introduzione e mantenimento agricoltura biologica

€ 5.6 mln

Indennità compensativa per gli agricoltori delle aree svantaggiate di montagna

€ 1.5 mln

Biodiversità, allevatori custodi

€ 400.000,00

Supporto preparatorio SSL Leader

I bandi e le operazioni da attivare con il PSR Basilicata 2014-2020 nel prossimo futuro

Nei prossimi mesi l'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020 attiverà, in maniera coordinata con il tavolo di partenariato regionale altre misure del programma per favorire la realizzazione di operazioni che mirano a raggiungere gli obiettivi prefissati nella strategia regionale di sviluppo del settore primario e del mondo rurale.

Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori (bando a sportello scadenza luglio 2016)

Manifestazione di interesse per bandi legati alla cooperazione (PEI e Filiere)

- Bando sottomisura 7.4 (Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali)
- Bando sottomisura 7.5 (Investimenti per fruizione pubblica di infrastrutture creative, turistiche su piccola scala ed informazioni turistiche)
- Bando sottomisura 7.6 (Investimenti per restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale, del paesaggio rurale e dei siti HVN)
- Bando Misura 4.1 (Investimenti aziende agricole)
- Bando Misura 4.2 (Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli)
- Bando sottomisura 10.1.4
Pagamenti per l'agricoltura conservativa
- Bando sottomisura 3.2 (Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari)

Visita il sito web www.basilicatapsr.it per consultare i bandi del Programma e conoscere nel dettaglio le modalità di presentazione delle domande di contributo.

